



## La violenza intrafamiliare

Cos'è la violenza familiare?

La violenza familiare si riferisce a qualsiasi comportamento abusivo o violento che si verifica all'interno di una famiglia o di un'abitazione. Può assumere forme diverse, compresa la violenza fisica, emotiva, psicologica, sessuale, economica o verbale. Le vittime di violenza familiare possono essere bambini, coniugi, partner intimi, anziani o altri membri della famiglia.

Quali sono i fattori di rischio e di vulnerabilità?

La violenza intrafamiliare può derivare da vari fattori di rischio e di vulnerabilità. È importante notare che questi fattori non giustificano in alcun modo la violenza, ma possono contribuire alla sua insorgenza. I fattori di rischio e di vulnerabilità nella violenza possono includere:

1. Storia familiare di violenza: coloro che sono cresciuti in un ambiente in cui la violenza era presente hanno un rischio maggiore di riprodurre questo comportamento nelle loro relazioni familiari.
2. Problemi di salute mentale: disturbi mentali come depressione, ansia, stress post-traumatico o disturbi della personalità possono aumentare la probabilità di comportamenti violenti.
3. Abuso di sostanze: il consumo eccessivo di alcol o droghe può alterare il giudizio e aumentare l'aggressività, contribuendo così alla violenza intrafamiliare.
4. Problemi finanziari: le difficoltà finanziarie possono creare stress e tensioni all'interno della famiglia, talvolta accentuati da problemi di potere e controllo.
5. Disuguaglianze di potere e controllo: le relazioni con gravi squilibri di potere possono diventare propizie alla violenza, specialmente quando uno dei partner cerca di esercitare un controllo eccessivo sull'altro.
6. Mancanza di istruzione e consapevolezza: la mancanza di comprensione dei meccanismi di comunicazione sana e della risoluzione dei conflitti può portare a comportamenti violenti.
7. Stress legato ai cambiamenti nella vita: eventi come la perdita del lavoro, un trasloco, la nascita di un figlio o altri cambiamenti significativi possono aumentare lo stress familiare e contribuire alla violenza.
8. Isolamento sociale: le persone socialmente isolate, senza una rete di supporto, possono essere più vulnerabili alla violenza, poiché possono avere meno risorse per affrontare le difficoltà.
9. Credenze culturali: alcune credenze culturali o norme sociali possono favorire la tolleranza verso la violenza o rafforzare modelli di comportamento aggressivo.

I diversi tipi e forme di violenza

La violenza può assumere diverse forme e manifestarsi attraverso vari tipi, non limitandosi a una sola categoria. Le diverse forme di violenza familiare possono spesso sovrapporsi e coesistere. Queste manifestazioni di violenza possono essere classificate in diverse categorie:

#### 1. **Violenza fisica**

- Spingere o far cadere
- Ferire con un'arma
- Colpire, dare calci
- Lanciare un oggetto
- Pizzicare
- Causare ustioni
- Soffocare
- Rinchiudere qualcuno in una stanza
- Ferire con un oggetto tagliente
- Legare la persona

#### 2. **Violenza sessuale**

- Tocchi sessuali o attività sessuali senza consenso
- Rapporti sessuali forzati anche di fronte a una richiesta di fermarsi
- Costringere una persona a compiere atti sessuali umilianti

#### 3. **Violenza psicologica**

- Minacciare, umiliare, urlare, insultare
- Urlare costantemente o criticare
- Impedire di vedere familiari o amici
- Deridere le credenze o le religioni, impedire la pratica religiosa
- Distruggere beni, ferire animali domestici
- Intimidazione o umiliazione

#### 4. **Sfruttamento finanziario**

- Prendere soldi o beni senza permesso
- Trattenerne denaro o limitare l'accesso per controllare la vittima
- Costringere a firmare documenti
- Costringere a vendere beni o modificare il testamento

#### 5. **Negligenza**

- Non fornire cibo o abbigliamento adeguato
- Non fornire cure mediche necessarie o farmaci
- Non intervenire in caso di ferita

## Tipi di violenza familiare

### 1. **Violenza verso un partner**

- Spesso chiamata violenza coniugale o domestica, si riferisce a comportamenti abusivi che si verificano all'interno di una relazione amorosa o intima.

### 2. **Negligenza e maltrattamenti dei bambini**

- Coinvolgono il benessere fisico, emotivo e psicologico dei bambini, perpetrati da genitori, fratelli, parenti, chi fornisce cure, tutori, insegnanti, ecc.

### 3. **Negligenza e maltrattamenti degli anziani**

- Coinvolgono il benessere fisico, emotivo, e finanziario degli anziani all'interno della famiglia.

### 4. **Violenza legata all'"onore"**

- Comprende l'uso della violenza da parte di alcuni membri della famiglia per proteggere l'onore familiare.

### 5. **Matrimonio forzato**

- Si verifica quando uno dei due coniugi non acconsente al matrimonio, spesso coinvolgendo violenza fisica, sequestro o violenza psicologica.

### 6. **Mutilazioni genitali**

- Procedura che consiste nel danneggiare o rimuovere parzialmente o completamente gli organi genitali esterni di donne e ragazze senza motivi medici.

## Conseguenze della violenza intrafamiliare

Le conseguenze per le vittime di violenza intrafamiliare possono essere molteplici e avere impatti a breve e lungo termine sul loro benessere fisico, emotivo e psicologico. Queste conseguenze possono variare in base alla gravità, alla frequenza e alla durata della violenza subita. Le conseguenze più comuni includono lesioni fisiche, problemi di salute mentale, isolamento sociale, impatto sulle relazioni familiari, difficoltà finanziarie, problemi legali e possono persino influenzare negativamente la percezione di sé o aumentare i rischi di comportamenti autodistruttivi.

Quadro legale e obblighi dei professionisti nella prevenzione e gestione della violenza intrafamiliare

Il quadro legale e gli obblighi dei professionisti nella prevenzione e gestione della violenza intrafamiliare variano da un paese all'altro. Tuttavia, in generale, molti paesi hanno introdotto leggi e regolamenti per proteggere le vittime di violenza domestica e responsabilizzare i professionisti che operano in questo campo.

In Belgio (fonte: Moniteur Belge):

1. La legge del 15 dicembre 2013 riguardante l'introduzione di una riforma del divorzio e la legge del 13 aprile 1995 relativa al contratto di associazione tra coniugi: Questa legge ha introdotto misure per rafforzare la protezione delle vittime di violenza intrafamiliare, facilitando l'ottenimento di misure di allontanamento e divieto di contatto.
2. La legge del 22 aprile 2024 relativa alla prevenzione della violenza coniugale, alla protezione delle vittime e all'assistenza agli autori di violenza: Questa legge mira a prevenire la violenza coniugale, proteggere le vittime e prendersi cura degli autori di violenza. Prevede misure come l'ordinanza di protezione e la possibilità di imporre misure di accompagnamento agli autori di violenza.
3. La legge del 5 maggio 2019 che modifica il Codice civile per quanto riguarda la prevenzione della violenza tra partner e la protezione delle vittime: Questa legge ha apportato modifiche al Codice civile per rafforzare la prevenzione della violenza tra partner e la protezione delle vittime. Ha ampliato il campo di applicazione delle misure di protezione e facilitato l'accesso a tali misure per le vittime.
4. La legge del 22 aprile 2023 relativa ai diritti dei pazienti: Questa legge riguarda la relazione tra i professionisti della salute e i pazienti. Garantisce il diritto all'informazione, il consenso informato e il rispetto della riservatezza, ma può anche imporre obblighi in caso di sospetto di violenza intrafamiliare.

I professionisti, come assistenti sociali, medici, insegnanti e poliziotti, sono tenuti all'obbligo di segnalare i casi di violenza intrafamiliare di cui sono a conoscenza.

Comunicazione sensibile ed etica

Le tecniche di intervista sensibili sono cruciali per i professionisti della salute quando affrontano argomenti delicati come la violenza intrafamiliare. Queste tecniche mirano a creare un ambiente di fiducia, facilitare la comunicazione e consentire alle persone di esprimersi liberamente. Alcuni principi importanti includono:

- Stabilire una relazione di fiducia
- Evitare domande accusatorie
- Utilizzare un approccio centrato sulla persona
- Applicare tecniche di intervista motivazionale
- Assicurare la riservatezza
- Riconoscere emozioni ed espressioni non verbali
- Utilizzare un linguaggio chiaro e semplice
- Dare il controllo alla persona
- Porre domande in modo progressivo
- Sottolineare la disponibilità per il follow-up